



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Biblioteca delle Oblate
Via dell' Oriuolo 26 - Firenze

mercoledì 16 novembre 2011 - ore 17.30

ARMANDO TORNO

***Il paradosso
dei conservatori***

(Bompiani, 2011)

armando torno
**il paradosso
dei conservatori**



Non cercate in questo libro una storia del conservatorismo in Europa o negli Stati Uniti, né disquisizioni su liberali o democratici. Quel che ci interessa è il conservatore che abita e agisce in noi

Gli ultimi anni hanno visto il ritorno silenzioso dello spirito conservatore: non solo in politica, ma anche nella vita quotidiana gli uomini sembrano dividersi in due categorie: i conservatori e quelli che si apprestano a diventarlo. Tutti cercano di conservare quello che hanno: la propria bellezza, il proprio corpo, il proprio status, lo stesso ambiente in cui vivono. Il tempo è il nemico comune e l'illusione di fermarlo mobilita da sempre la fantasia dell'uomo: se il '900 ha stemperato contrapposizioni e ideologie, non ha però intaccato lo spirito nostalgico che anima i difensori dello status quo, siano essi politici affezionati alla poltrona, ecologisti rivoluzionari, signore spaventate dalle rughe o precari in difesa del posto di lavoro. Una riflessione di grande attualità che ha il tono dell'indagine filosofica. Un'analisi appassionata e provocatoria di un sentimento che, lungi dal dividere, sembra raccogliere sempre più fedeli.

“Il pamphlet di Torno non è indirizzato a una particolare fazione o partito. Costituisce piuttosto la «modesta proposta» di convivere con quel conservatore che è in noi e spesso si esprime più a livello d'istinto che di ragione, non solo nel contesto sempre più offuscato di quella che una volta si chiamava la bella politica ma anche dell'economia, dell'ecologia, dell'estetica e della morale.” (*Giulio Giorello, Corriere della Sera, 26/9/2011*)

Armando Torno (Milano, 1953) è editorialista del “Corriere della Sera”. Tra i suoi lavori ricordiamo nel 1987 la traduzione del *De Pestilentia* di Federico Borromeo e nel 1991 la pubblicazione, con Monsignor Pierangelo Sequeri, del saggio *Divertimenti per Dio. Mozart e i teologi*. Tra i suoi libri: *Pro e contro Dio* (1993), *Senza Dio?* (1995), *La truffa del tempo* (1999), *Le virtù dell'ozio* (2001), *La moralità della violenza. Considerazioni sul male della storia* (2003) e *La scommessa. Puntare tutto su Cristo?* (2010).

www.leggerepernondimenticare.it